

**ILPRA S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO - GALLERIA BUENOS AIRES, 13
<b>Codice Fiscale</b>	01054200157
<b>Numero Rea</b>	MI 466339
<b>P.i.</b>	01054200157
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.407.720 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.P.A.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	282930
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	ILPRA S.P.A.
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	24.048	214.867
2) costi di sviluppo	2.294.053	1.842.185
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.256	9.618
5) avviamento	59.400	77.433
6) immobilizzazioni in corso e acconti	169.000	150.000
7) altre	542.307	374.395
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.101.064</b>	<b>2.668.498</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	3.447.884	3.576.832
2) impianti e macchinario	192.829	182.213
3) attrezzature industriali e commerciali	635.793	633.680
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	16.155	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.292.661</b>	<b>4.392.725</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	14.139.090	6.341.866
b) imprese collegate	462.066	462.066
d-bis) altre imprese	9.000	9.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>14.610.156</b>	<b>6.812.932</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	652.777	108.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	347.223	458.333
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>1.000.000</b>	<b>566.666</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.000.000</b>	<b>566.666</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>15.610.156</b>	<b>7.379.598</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>23.003.881</b>	<b>14.440.821</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	220.007	294.964
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.843.534	5.945.192
4) prodotti finiti e merci	4.980.639	4.200.675
<b>Totale rimanenze</b>	<b>12.044.180</b>	<b>10.440.831</b>
<b>immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>8.938</b>	<b>0</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.157.954	8.503.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.363	35.564
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>8.191.317</b>	<b>8.539.420</b>
<b>2) verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.236.962	2.359.059
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>3.236.962</b>	<b>2.359.059</b>

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.677.174	3.746.930
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>3.677.174</b>	<b>3.746.930</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.193.827	784.495
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.193.827</b>	<b>784.495</b>
5-ter) imposte anticipate	419.575	380.365
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.463	678.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.456	3.456
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>445.919</b>	<b>682.132</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>17.164.774</b>	<b>16.492.401</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.120.119	7.870.845
3) danaro e valori in cassa	718	124
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>6.120.837</b>	<b>7.870.969</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>35.338.729</b>	<b>34.804.201</b>
D) Ratei e risconti	918.862	576.546
<b>Totale attivo</b>	<b>59.261.472</b>	<b>49.821.568</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.407.720	2.407.720
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.753.914	4.753.914
III - Riserve di rivalutazione	4.903.170	4.903.170
IV - Riserva legale	481.544	481.544
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.843.450	3.744.197
<b>Totale altre riserve</b>	<b>6.843.450</b>	<b>3.744.197</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.415.594	3.415.594
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.340.346	4.526.101
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(665.808)	(530.676)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>25.479.930</b>	<b>23.701.564</b>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	181.487	119.025
2) per imposte, anche differite	0	0
4) altri	50.000	40.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>231.487</b>	<b>159.025</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.070.607	2.971.767
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale obbligazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso soci per finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.061.084	5.999.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.562.005	5.953.298
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>21.623.089</b>	<b>11.952.627</b>
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.530.668	2.776.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>1.530.668</b>	<b>2.776.944</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.210.021	4.475.796
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>4.210.021</b>	<b>4.475.796</b>
<b>8) debiti rappresentati da titoli di credito</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti rappresentati da titoli di credito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>9) debiti verso imprese controllate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.388	110.851
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>	<b>76.388</b>	<b>110.851</b>
<b>10) debiti verso imprese collegate</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	39.988
<b>Totale debiti verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>39.988</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	290.037	850.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	26.617
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>290.037</b>	<b>877.021</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.868	337.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>366.868</b>	<b>337.508</b>
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.250.957	1.504.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.686	63.000
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.365.643</b>	<b>1.567.439</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>29.462.714</b>	<b>22.138.174</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.016.734</b>	<b>851.038</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>59.261.472</b>	<b>49.821.568</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.926.465	29.961.425
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.678.306	2.562.219
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.495.563	1.100.022
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.142.459	1.094.834
Totale altri ricavi e proventi	1.142.459	1.094.834
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>36.242.793</b>	<b>34.718.500</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.958.903	12.338.170
7) per servizi	5.218.994	5.173.933
8) per godimento di beni di terzi	1.737.280	1.508.032
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.579.264	6.294.809
b) oneri sociali	1.961.937	1.759.291
c) trattamento di fine rapporto	508.577	672.735
e) altri costi	135.853	52.143
Totale costi per il personale	9.185.631	8.778.978
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.353.224	1.182.351
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	480.614	532.115
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	378.245	174.261
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.212.083	1.888.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.957	(65.815)
13) altri accantonamenti	50.000	40.000
14) oneri diversi di gestione	212.819	158.786
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>31.650.667</b>	<b>29.820.811</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>4.592.126</b>	<b>4.897.689</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	390.787	1.006.258
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	390.787	1.006.258
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	21.264	6.755
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	21.264	6.755
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	359	270
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.413	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89.508	5.551
Totale proventi diversi dai precedenti	89.508	5.551
Totale altri proventi finanziari	114.544	12.576
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	799.871	213.278
Totale interessi e altri oneri finanziari	799.871	213.278

17-bis) utili e perdite su cambi	(3.373)	(345)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(297.913)</b>	<b>805.211</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>4.294.213</b>	<b>5.702.900</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	1.042.331	1.225.153
imposte relative a esercizi precedenti	(49.254)	0
imposte differite e anticipate	(39.210)	(48.354)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>953.867</b>	<b>1.176.799</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.340.346</b>	<b>4.526.101</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.340.346	4.526.101
Imposte sul reddito	953.867	1.176.799
Interessi passivi/(attivi)	688.700	201.047
(Dividendi)	(390.787)	(1.006.258)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.592.126	4.897.689
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	558.577	712.735
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.833.838	1.714.466
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.392.415	2.427.201
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.984.541	7.324.890
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.612.287)	(2.554.396)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	348.103	(1.008.361)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.512.051)	1.746.999
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(342.316)	85.495
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	165.696	(15.271)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.319.049)	(1.973.980)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.271.904)	(3.719.514)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.712.637	3.605.376
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(688.700)	(201.047)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.540.851)	(1.588.863)
Dividendi incassati	390.787	1.006.258
(Utilizzo dei fondi)	(387.275)	(287.177)
Totale altre rettifiche	(2.226.039)	(1.070.829)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	486.598	2.534.547
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(380.550)	(395.796)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(1.785.790)	(1.187.290)
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	(8.230.558)	(1.271.675)
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	51.686	3.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.345.212)	(2.851.761)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.061.755	1.098.464
Accensione finanziamenti	17.800.000	4.000.000

(Rimborso finanziamenti)	(11.191.293)	(4.570.848)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(135.132)	(294.780)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.426.848)	(1.194.980)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.108.482	(962.144)
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.750.132)</b>	<b>(1.279.358)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.870.845	9.149.176
Danaro e valori in cassa	124	1.151
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>7.870.969</b>	<b>9.150.327</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	6.120.119	7.870.845
Danaro e valori in cassa	718	124
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>6.120.837</b>	<b>7.870.969</b>



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

### Attività svolta

Come Vi è noto, la nostra Società svolge attività di produzione e commercializzazione di macchinari per il confezionamento nel settore alimentare, cosmetico e medicale.

### Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio di I.L.P.R.A. S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali; i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente specificato.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

#### Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1 del Codice Civile si illustrano i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un' apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

#### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

## Principi di redazione

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni Immateriali:**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili e previo consenso del collegio sindacale laddove previsto, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Avviamento 10%

Marchi e brevetti 20%

Concessioni e licenze 20%

Costi ricerca e sviluppo 20%

Costi impianto e ampliamento 20%

Altre 20%

Migliorie su beni di terzi durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

**Immobilizzazioni Materiali:**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurare la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobili e fabbricati 3%  
Impianti e macchinari 15,5%  
Altri beni:  
Mobili e arredi 12%  
Autovetture 25%  
Autocarri 20%  
Computer e macchine elettr.ufficio 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a Conto Economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si attesta che il valore residuo non supera il valore recuperabile degli stessi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## **Criteri di valutazione applicati**

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

## Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

### Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono state valutate al minore tra il costo di produzione assorbito fino alla fase di lavorazione raggiunta ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

In riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili, e in conformità a quanto previsto dall'articolo 2423, comma 4, del codice civile, l'OIC 15 prevede che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al presumibile valore di realizzo.

Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Inoltre, l'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

#### Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

#### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive

sezioni.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica, come previsto dall'OIC 31.

#### TFR

Il TFR rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative apportate dalla Legge 296/2006 e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

#### Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

In riferimento all'applicazione dei nuovi principi contabili, l'OIC 19 prevede la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti siano irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato. Generalmente gli effetti sono considerati irrilevanti se i debiti sono a breve termine o le commissioni o più in generale i costi di transazione e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore di scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale e il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato. Tale facoltà è stata adottata per i debiti a lungo termine sorti nel corso del presente esercizio e dei precedenti.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

#### Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

#### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta:

Gli utili e le perdite su cambi subite nell'esercizio sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.



## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	214.867	1.842.185	9.618	77.433	150.000	374.395	2.668.498
Valore di bilancio	214.867	1.842.185	9.618	77.433	150.000	374.395	2.668.498
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	0	1.407.668	6.800	0	19.000	352.322	1.785.790
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	190.819	955.800	4.162	18.033	0	184.410	1.353.224
Totale variazioni	(190.819)	451.868	2.638	(18.033)	19.000	167.912	432.566
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	214.867	3.249.853	16.418	77.433	169.000	726.717	4.454.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	190.819	955.800	4.162	18.033	0	184.410	1.353.224
Valore di bilancio	24.048	2.294.053	12.256	59.400	169.000	542.307	3.101.064

I Costi di impianto e ampliamento, pari ad Euro 24.048 al 31 dicembre 2023 (Euro 214.867 al 31 dicembre 2022) e sono relativi ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM Italia (oggi EURONEXT Growth Milan).

L'avviamento, pari ad Euro 59.400 al 31 dicembre 2023 (Euro 77.433 al 31 dicembre 2022), è relativo alle acquisizioni dei rami di azienda ed è stato ammortizzato con aliquota pari al 10%.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti, pari ad Euro 169.000 al 31 dicembre 2023 (Euro 150.000 al 31 dicembre 2022), fanno riferimento all'acquisizione del Leasing immobiliare ex Packtec per Euro 150.000 nonchè ai costi relativi alle migliorie ancora in corso su beni di terzi sostenuti nel corso dell'esercizio per euro 19.000.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali", pari ad Euro 542.307 al 31 dicembre 2023, ( Euro 374.395 al 31 dicembre 2022), è costituita da software per Euro 98.626, migliorie su beni di terzi per Euro 348.917, spese riorganizzazione produzione e formazione per Euro 93.790 e altre spese pluriennali per euro 974. L'incremento dell'esercizio, pari ad Euro 352.322 è correlato a software per Euro 107.054, a migliorie beni di terzi per Euro 140.868 ed a riorganizzazione area produzione per Euro 104.400.

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	4.870.002	1.789.634	2.025.493	0	0	8.685.129
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.293.170)	(1.607.421)	(1.391.813)	0	0	(4.292.404)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	3.576.832	182.213	633.680	0	0	4.392.725
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	51.402	107.264	271.653	0	16.155	446.474
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	99.120	97.065	0	0	196.185
Ammortamento dell'esercizio	180.350	96.650	203.614	0	0	480.614
Totale variazioni	(128.948)	(88.506)	(29.026)	0	16.155	(230.325)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	4.921.404	1.797.778	2.200.081	0	16.155	8.935.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.473.520)	(1.604.949)	(1.564.288)	0	0	(4.642.757)
Valore di bilancio	3.447.884	192.829	635.793	0	16.155	4.292.661

Con riferimento all'art. 10 della Legge 72/1983 ed alle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che non figurano beni che siano stati oggetto di rivalutazione monetaria.

La voce "Terreni e Fabbricati", pari ad Euro 3.447.884 al 31 dicembre 2023 (Euro 3.576.832 al 31 dicembre 2022), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 51.402 a seguito di migliorie sugli stessi.

La voce "Impianti e Macchinari", pari ad Euro 192.829 al 31 dicembre 2023 (Euro 182.213 al 31 dicembre 2022) ha subito nel corso dell'esercizio incrementi per Euro 107.264 relativi all'acquisto di impianti produttivi e relativi accessori ed utensili, nonché dismissione di beni per Euro 99.120.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari ad Euro 635.793 al 31 dicembre 2023 (Euro 633.680 al 31 dicembre 2022), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 271.653 a seguito di acquisizioni di computer, mobili e arredi, attrezzatura varia, autovetture ed autocarri, nonché dismissione di beni per Euro 97.065.

La voce "Immobilizzazione in corso", pari ad Euro 16.155 al 31 dicembre 2023 (Euro 0 al 31 dicembre 2022), è stata incrementata nel corso dell'esercizio per Euro 16.155 a seguito dell'avvio della costruzione della cabina elettrica e relativo trasformatore di energia.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio esaminato, N. 26 contratti di locazione finanziaria, di cui N. 4 relativi a fabbricati strumentali, N. 16 relativi ad impianti e macchinari, N. 2 relativo ad impianto fotovoltaico e N. 4 relativi ad automezzi.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.010.317
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	560.854
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.726.760
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	154.592

### Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.341.866	462.066	9.000	6.812.932
Valore di bilancio	6.341.866	462.066	9.000	6.812.932
Variazioni nell'esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Incrementi per acquisizioni	7.797.224	0	0	7.797.224
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	-	-	0
Totale variazioni	7.797.224	0	0	7.797.224
Valore di fine esercizio				
Costo	14.139.090	462.066	9.000	14.610.156
Rivalutazioni	0	-	-	0
Valore di bilancio	14.139.090	462.066	9.000	14.610.156

Per le partecipazioni in imprese controllate, nel bilancio 2020, è stata effettuata la Rivalutazione Monetaria ai sensi del D.L. n. 104/2020 convertito in Legge n. 126/2020, la stessa è stata effettuata solo ai fini civilistici ed ha riguardato le partecipazioni relative alla Strema Srl, alla Ilpra System UK Ltd ed alla Veripack S.r.l., tale rivalutazione è stata effettuata mediante il raffronto della porzione di Patrimonio Netto relativo all'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate ed il valore di acquisizione delle stesse. Nel corso dell'esercizio sono state acquisite le seguenti acquisizioni, una partecipazione del 70% nel capitale della Pentavac S.r.l., l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 6.073.014, una partecipazione del 68% nel capitale della IDM Automation S.r.l., l'importo della transazione, comprensivo di oneri accessori è stato pari ad Euro 1.642.806 nonché l'acquisizione del residuo 49% della Eltec S.r.l. per un esborso pari ad Euro 81.404.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	566.666	433.334	1.000.000	652.777	347.223	0
Totale crediti immobilizzati	566.666	433.334	1.000.000	652.777	347.223	0

I crediti verso imprese controllate sono relativi a finanziamento fruttiferi a favore della MACS S.r.l. dell'importo complessivo di Euro 1.000.000, di cui Euro 500.000 con durata di 4 anni e tasso d'interesse pari al 3% annuo ed Euro 500.000 con durata 18 mesi e tasso di interesse pari al 5% annuo.

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ILPRA SYSTEM UK LTD.	REGNO UNITO		70.522	1.488.948	5.562.940	36.432	51,66%	1.988.785
STREMA SRL	BUTTAPIETRA (VR)	02174210233	98.800	279.374	3.876.588	83.980	85,00%	2.764.265
VERIPACK S. R.L.	GORLA MAGGIORE (VA)	03672790122	10.000	310.062	1.102.063	8.000	80,00%	230.928
ELTEC S.R.L.	GAMBOLO' (PV)	02581480189	100.000	7.674	125.038	100.000	100,00%	182.687
I.P.T. S.R.L.	SAN VENDEMINAO (TV)	03535570265	50.000	258.580	888.555	35.000	70,00%	351.458
OOO ILPRA RUS	RUSSIA		204	59.529	303.073	143	70,00%	138
MACS S.R.L.	BOLOGNA	03542491208	100.000	328.092	1.046.065	30.000	51,00%	905.009
IDM AUTOMATION S.R.L.	VIGEVANO (PV)	02296650183	30.000	507.935	1.394.385	20.400	68,00%	1.642.806
PENTAVAC S. R.L.	COMEZZAGO-CIZZAGO (BS)	01956940983	100.000	655.970	2.316.224	70.000	70,00%	6.073.014
Totale								14.139.090

#### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ILPRA SYSTEM ESPANA SL	MATARO <sup>*</sup> - SPAGNA	18.030	(20.808)	166.471	4.206	23,33%	462.066
<b>Totale</b>							462.066

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	9.000

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BCC CARATE BRIANZA	9.000
<b>Totale</b>	9.000

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	294.964	(74.957)	220.007
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.945.192	898.342	6.843.534
Prodotti finiti e merci	4.200.675	779.964	4.980.639
<b>Totale rimanenze</b>	10.440.831	1.603.349	12.044.180

Le rimanenze di magazzino ammontano ad Euro 12.044.180 al 31 dicembre 2023, con un incremento di Euro 1.603.349 nel corso dell'esercizio (Euro 10.440.831 al 31 dicembre 2022).

L'incremento registrato nell'esercizio è riconducibile prevalentemente ai prodotti semilavorati e finiti.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	8.938	8.938

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono relative ad un automezzo ceduto nella prima parte dell'esercizio 2024.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.539.420	(348.103)	8.191.317	8.157.954	33.363
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.359.059	877.903	3.236.962	3.236.962	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	3.746.930	(69.756)	3.677.174	3.677.174	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	784.495	409.332	1.193.827	1.193.827	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	380.365	39.210	419.575		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	682.132	(236.213)	445.919	442.463	3.456
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	16.492.401	672.373	17.164.774	16.708.380	36.819

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari ad Euro 540.531, di cui Euro 400.000 tassato, lo stesso è stato utilizzato per Euro 36.181 e si è incrementato per l'accantonamento pari ad Euro 378.245.

I crediti verso clienti lordi, pari ad Euro 8.731.848, risultano pressochè invariati rispetto a quelli del precedente esercizio (Euro 8.737.887 al 31 dicembre 2022).

I crediti verso imprese controllate, pari ad Euro 3.236.962 al 31 dicembre 2023 risultano essere così composti:

- Ilpra System Uk Ltd. € 1.414.839
- Ilpra RUS OOO € 1.465.986
- Ilpra Middle East € 184.698
- Macs S.r.l. € 9.005
- IDM Automation S.r.l. € 4.302
- IPT S.r.l. € 144.083
- Strema S.r.l. € 692
- Veripack S.r.l. € 13.357

Totale € 3.236.962

Tali crediti sono integralmente di natura commerciale.

I crediti verso imprese collegate, pari ad Euro 3.677.174 al 31 dicembre 2023, sono interamente verso la società Ilpra System Espana S.L. per rapporti di natura commerciale.

I crediti tributari, pari ad Euro 1.193.827 al 31 dicembre 2023 (Euro 784.495 al termine del precedente esercizio), sono per lo più relativi a crediti di imposta per risparmio energetico per Euro 135.808, credito imposta per ricerca e sviluppo per Euro 267.884, credito imposta per acquisto beni strumentali per Euro 592.779, credito Ires per Euro 132.229, credito Irap per Euro 25.967 e vari per la differenza.

I crediti verso altri, pari ad Euro 445.919 al 31 dicembre 2023 (Euro 682.132 al 31 dicembre 2022), sono relativi per lo più ad anticipi a fornitori per Euro 263.384, anticipi per costituzione Filiale Korea per Euro 75.000 e vari per la differenza. Quelli oltre i 12 mesi di Euro 3.456 sono relativi a depositi cauzionali.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.481.033	3.710.284	8.191.317
<b>Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	171.439	3.065.523	3.236.962
<b>Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante</b>	0	3.677.174	3.677.174
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	1.193.827	0	1.193.827
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	419.575	0	419.575
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	445.919	0	445.919
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	6.711.793	10.452.981	17.164.774

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	7.870.845	(1.750.726)	6.120.119
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	124	594	718
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.870.969	(1.750.132)	6.120.837

Per un'analisi più approfondita delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	57.878	30.871	88.749
<b>Risconti attivi</b>	518.668	311.445	830.113
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	576.546	342.316	918.862

I risconti attivi sono costituiti da costi di competenza di esercizi futuri, tra i quali canoni leasing anticipati e di noleggio per € 414.793, oneri bancari pluriennali per € 82.578, assicurazioni per € 14.228, spese per partecipazioni a fiere per € 190.450 e vari per la differenza.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale al 31.12.2023 di € 2.407.720 è suddiviso in n. 12.038.600 azioni ordinarie prive di valore nominale quotate sul mercato Euronext Growth Milan.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altra destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.407.720	-	-	-	-	-		2.407.720
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.753.914	-	-	-	-	-		4.753.914
Riserve di rivalutazione	4.903.170	-	-	-	-	-		4.903.170
Riserva legale	481.544	-	0	-	-	-		481.544
<b>Altre riserve</b>								
Riserva straordinaria	3.744.197	-	3.099.253	-	-	-		6.843.450
<b>Totale altre riserve</b>	3.744.197	-	3.099.253	-	-	-		6.843.450
Utili (perdite) portati a nuovo	3.415.594	-	-	-	-	-		3.415.594
Utile (perdita) dell'esercizio	4.526.101	(1.426.848)	(3.099.253)	-	-	-	3.340.346	3.340.346
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(530.676)	-	-	(135.132)	-	-		(665.808)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.701.564</b>	<b>(1.426.848)</b>	<b>0</b>	<b>(135.132)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.340.346</b>	<b>25.479.930</b>

Nel Patrimonio Netto della società è stato iscritto il relativo Fondo di Rivalutazione Monetaria ai sensi della legge di rivalutazione per un importo pari ad € 4.903.170. Si rimanda ai commenti alla voce "Immobilizzazioni finanziarie" per ulteriori informazioni.

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	2.407.720	C	B	2.407.720	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.753.914	C	A,B,C	4.753.914	-
Riserve di rivalutazione	4.903.170	C	A,B	4.903.170	-
Riserva legale	481.544	U	B	481.544	0
<b>Altre riserve</b>					
Riserva straordinaria	6.843.450	U	A,B,C	6.843.450	-
<b>Totale altre riserve</b>	6.843.450			6.843.450	-
Utili portati a nuovo	3.415.594	U	A,B,C	3.415.594	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(665.808)	E	A,B,C,E	(665.808)	-
<b>Totale</b>	<b>22.139.584</b>			<b>22.139.584</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile				7.792.434	
Residua quota distribuibile				14.347.150	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	119.025	0	40.000	159.025
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	62.462	-	50.000	112.462
Utilizzo nell'esercizio	0	-	40.000	40.000
Totale variazioni	62.462	0	10.000	72.462
Valore di fine esercizio	181.487	0	50.000	231.487

Il fondo rischi ed oneri per trattamento di quiescenza, pari ad Euro 181.487 al 31 dicembre 2023 (Euro 119.025 al 31 dicembre 2022) rileva le indennità di fine mandato relative agli amministratori (pari ad Euro 150.000), nonché l'indennità eventualmente spettante agli agenti (pari ad Euro 31.487) mentre negli altri fondi è stato effettuato un accantonamento prudenziale, pari ad Euro 50.000, a copertura di eventuali garanzie su macchinari.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.971.767
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	383.841
Utilizzo nell'esercizio	285.001
Totale variazioni	98.840
Valore di fine esercizio	3.070.607

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	11.952.627	9.670.462	21.623.089	9.061.084	12.562.005	0
Acconti	2.776.944	(1.246.276)	1.530.668	1.530.668	0	0
Debiti verso fornitori	4.475.796	(265.775)	4.210.021	4.210.021	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	110.851	(34.463)	76.388	76.388	0	0
Debiti verso imprese collegate	39.988	(39.988)	0	0	-	-
Debiti tributari	877.021	(586.984)	290.037	290.037	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.508	29.360	366.868	366.868	0	0
Altri debiti	1.567.439	(201.796)	1.365.643	1.250.957	114.686	0
<b>Totale debiti</b>	<b>22.138.174</b>	<b>7.324.540</b>	<b>29.462.714</b>	<b>16.786.023</b>	<b>12.676.691</b>	<b>0</b>



**Debiti verso banche**

Il saldo del debito verso banche al termine dell'esercizio esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, quelli scadenti oltre i 12 mesi sono rappresentati da finanziamenti a medio termine.

**Acconti**

Gli acconti al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 1.530.668 (Euro 2.776.944 al 31 dicembre 2022), sensibilmente diminuiti rispetto al precedente esercizio.

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 ammontano ad Euro 4.210.021 (Euro 4.475.796 al 31 dicembre 2022) in leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio.

**Debiti verso imprese controllate**

I debiti verso imprese controllate, pari ad Euro 76.388 al 31 dicembre 2023 (Euro 110.851 al 31 dicembre 2022), risultano essere così composti:

- IPT S.r.l. € 30.068
- Veripack S.r.l. € 320
- Eltec S.r.l. € 46.000
- Totale € 76.388

**Debiti verso imprese collegate**

I debiti verso imprese collegate, pari ad Euro 0 al 31 dicembre 2023 (Euro 39.988 al 31 dicembre 2022), risultano essere così composti:

- Ilpra System Espana S.L.. € 0
- Totale € 0

**Debiti tributari**

La voce Debiti tributari; accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B del passivo (Fondo Rischi ed Oneri).

Tutti i debiti tributari oggetto di precedenti rateizzazione sono stati interamente estinti.

**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:**

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale accoglie prevalentemente i contributi relativi al mese di dicembre nonché il saldo Inail.

**Altri debiti:**

La voce "altri debiti", pari ad Euro 1.365.643 al 31 dicembre 2023, lievemente diminuita rispetto al precedente esercizio (Euro 1.567.439) accoglie prevalentemente le retribuzioni del personale dipendente del mese di dicembre e TFR per Euro 535.338, debiti per ratei ferie e permessi per Euro 496.887, per premi verso amministratori per Euro 55.508, debiti verso Fondi Pensione per Euro 38.266, debiti verso Istituti finanziari per carte di credito per Euro 120.608 e depositi cauzionali passivi per Euro 114.686 (oltre 12 mesi) e vari per la differenza.

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Obbligazioni	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	0
Debiti verso banche	21.623.089	0	21.623.089
Acconti	1.035.662	495.006	1.530.668
Debiti verso fornitori	4.075.210	134.811	4.210.021
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	76.388	0	76.388
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti tributari	290.037	0	290.037

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	366.868	0	366.868
Altri debiti	1.365.643	0	1.365.643
<b>Debiti</b>	<b>28.832.897</b>	<b>629.817</b>	<b>29.462.714</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	480.000	-	480.000	21.143.089	21.623.089
Acconti	-	-	-	1.530.668	1.530.668
Debiti verso fornitori	-	-	-	4.210.021	4.210.021
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	76.388	76.388
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0
Debiti tributari	-	-	-	290.037	290.037
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	366.868	366.868
Altri debiti	-	-	-	1.365.643	1.365.643
<b>Totale debiti</b>	<b>480.000</b>	<b>0</b>	<b>480.000</b>	<b>28.982.714</b>	<b>29.462.714</b>

I debiti bancari assistiti da garanzie reali sono relativi ad un mutuo ipotecario su un fabbricato industriale di proprietà sociale.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	33.455	28.223	61.678
Risconti passivi	817.583	137.473	955.056
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>851.038</b>	<b>165.696</b>	<b>1.016.734</b>

I ratei passivi sono relativi ad interessi passivi di competenza dell'esercizio per l'importo di Euro 55.462 e vari per la differenza. I risconti passivi sono relativi al Credito di imposta relativo alla quotazione per l'importo di Euro 18.540, ai crediti di imposta relativi all'acquisto di beni strumentali sia ai sensi delle Legge 160/19 che 178/20 per un importo complessivo di Euro 538.251, contributi Legge Sabatini su acquisto macchinari per Euro 133.841, a contributi a fondo perduto erogati da Simest per Euro 190.807, a contributi in conto interessi erogati da Regione Lombardia per Euro 64.615, a canoni di locazioni di macchinari per Euro 9.000 e vari per la differenza.

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi dalle vendite	30.936.597
Ricavi prestazioni servizi	513.031
Affitti macchinari	80.749
Rimborsi spese	396.088
<b>Totale</b>	<b>31.926.465</b>

I ricavi complessivi delle vendite sono aumentati del 6,6% circa rispetto a quelli del precedente esercizio.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	13.237.218
ESTERO	18.689.247
<b>Totale</b>	<b>31.926.465</b>

L'incidenza del fatturato verso l'estero è pari al 58,54% del totale in confronto al 56,43% relativo all'esercizio precedente.

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad Euro 1.142.459 al 31 dicembre 2023 (Euro 1.094.834 al termine del precedente esercizio), risulta essere così composta:

- Affitti attivi fabbricati € 269.782
- Plusvalenze alienazione beni € 28.941
- Sopravvenienze attive € 155.960
- Crediti imposta vari € 457.274
- Contributi CCIA e vari € 89.929
- Vendita energia elettrica GSE € 23.251
- Risarcimenti assicurativi € 72.184
- Rimborsi spese mensa aziendale € 43.582
- Vari € 1.556 Totale € 1.142.459

### Costi della produzione

I costi e oneri sono imputati per competenza a seconda della natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

#### Costi per materie prime

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari ad Euro 12.958.903 al termine dell'esercizio (Euro 12.338.170 al 31 dicembre 2022), fanno riferimento principalmente all'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti impiegati all'interno del processo produttivo.

#### Costi per servizi

I costi per servizi, pari ad Euro 5.218.994 al termine dell'esercizio (Euro 5.173.933 al 31 dicembre 2022) fanno riferimento prevalentemente a spese generali per Euro 2.577.150, spese per la produzione per Euro 314.036, spese

commerciali per Euro 1.214.344, emolumenti, relativi contributi e TFM al Consiglio di Amministrazione per Euro 1.095.061 e vari per la differenza.

#### Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi, pari ad Euro 1.737.280 al 31 dicembre 2023 (Euro 1.508.032 al 31 dicembre 2022) fanno riferimento prevalentemente a canoni leasing immobiliari per Euro 377.645, canoni leasing beni strumentali per Euro 721.958, canoni di noleggio beni strumentali per Euro 251.734 ed affitti passivi fabbricati per Euro 348.721.

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 212.819 al termine dell'esercizio (Euro 158.786 al 31 dicembre 2022), fanno riferimento principalmente ad imposte e tasse per Euro 68.821, di cui IMU per Euro 54.673, sopravvenienze passive per Euro 96.738, minusvalenze su alienazioni cbeni per Euro 47.260 e varie per la differenza.

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	21.264
<b>Totale</b>	<b>21.264</b>

Sono relativi ai proventi finanziari sui finanziamenti fruttifero erogati alle controllate Veripack S.r.l. e Macs S.r.l.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	768.986
Altri	30.885
<b>Totale</b>	<b>799.871</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Ai sensi del D.L. 223/2006, convertito dalla Legge 248 del 4/08/2006, modificata dal collegato fiscale alla finanziaria 2007 – dal periodo d'imposta 2006 non è più consentita la deduzione degli ammortamenti dei terreni su cui insistono i fabbricati, anche ove tali aree non siano autonomamente acquistate e dunque non siano dotate di autonomo valore; in conseguenza di ciò, una volta applicati i criteri forfetari di determinazione del costo delle aree indicati dalla normativa fiscale, si viene a creare un disallineamento tra i valori civilistici e fiscali che comporta l'iscrizione di imposte anticipate di cui si beneficerà al momento della cessione del fabbricato.

In particolare, nel bilancio 2023 sono state iscritte imposte anticipate complessivamente per la somma di Euro 94.621, derivanti da differenze temporanee per scorporo delle aree per l'importo di Euro 20.384, su ammortamento avviamento temporaneamente non deducibile per l'importo di Euro 2.237 e su accantonamento al Fondo Svalutazione crediti tassato per Euro 72.000, mentre sono state stornate le imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi per Euro 55.411 complessive, relative a recupero ammortamenti su avviamento deducibile per Euro 3.571 e ad emolumenti amministratori corrisposti nell'esercizio ma relativi ad accantonamenti effettuati nell'esercizio precedente per Euro 51.840. Relativamente alle imposte anticipate iscritte in bilancio, sussiste la ragionevole certezza di stornarle dai redditi imponibili degli esercizi futuri.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	91.459	3.162
Totale differenze temporanee imponibili	54.912	499
Differenze temporanee nette	(36.547)	(2.663)
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	337.798	42.566
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	36.547	2.663
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	374.345	45.229

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato è quello dell'industria per la produzione e del commercio per gli impiegati amministrativi.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	70
Operai	101
Altri dipendenti	17
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>191</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	880.333	29.120

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	30.017
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>30.017</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Esistono solo categoria ordinarie di azioni come riportato nella tabella in basso. Tali azioni sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan a seguito dell'ammissione alle negoziazioni avvenuta in data 13 febbraio 2019.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	12.038.600	2.407.720	0	0	12.038.600	2.407.720
<b>Totale</b>	<b>12.038.600</b>	<b>2.407.720</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.038.600</b>	<b>2.407.720</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono relativi alle residue rate leasing dei fabbricati industriali e dei beni strumentali condotti in locazione finanziaria per l'importo di € 2.872.236, oltre ad una garanzia per subentro su contratto leasing immobiliare, stipulato dalla ex controllata Tecnofoodpack S.p.a, per l'importo residuo di € 869.386.

	Importo
Impegni	3.741.622
<b>Passività potenziali</b>	<b>3.741.622</b>

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le attività con le società controllate e collegate sono svolte nel rispetto di tutte le norme di legge vigenti e senza arrecare pregiudizio alla redditività e al valore della partecipazione sociale, né ledere l'integrità del patrimonio delle società del Gruppo.

I rapporti economici commerciali infragruppo sono stati pattuiti a condizioni di mercato. Il dettaglio delle operazioni con parti correlate è analiticamente esposto nella Relazione sulla Gestione.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano accordi fuori bilancio, ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per la descrizione più approfondita dell'argomento si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non risultano strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 1 del Codice Civile.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società in data 6.7.2018 ha ottenuto l'iscrizione presso il Registro Imprese quale PMI Innovativa, avendone i requisiti previsti dalla normativa, ovvero il volume di spese in ricerca, sviluppo ed innovazione in misura uguale o superiore al 3% della maggiore entità fra costi e totale del valore della produzione della PMI Innovativa, nonché la titolarità di una privativa industriale relativa ad una invenzione industriale. I suddetti requisiti sono stati riconfermati per l'anno 2023 in data 17.5.2023.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 3.340.346,00:

a) di distribuire un dividendo ordinario lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della società) nel giorno di messa in pagamento del dividendo, che verrà messo in pagamento in due tranches:

- la prima tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge - verrà posta in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2024, con data stacco cedola n. 7 il 20 maggio 2024 (ex date) e record date il 21 maggio 2024;

- la seconda tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge verrà posta in pagamento a decorrere dal 23 ottobre 2024, con data stacco cedola n. 8 il 21 ottobre 2024 (ex date) e record date il 22 ottobre 2024;

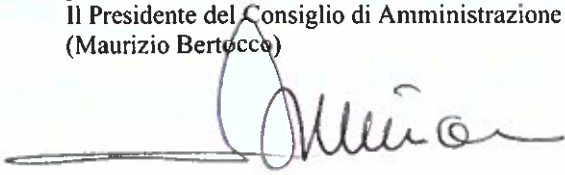
- fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- di destinare a riserva straordinaria il residuo.

L'esatto ammontare della quota di utile da destinare a riserva straordinaria potrà essere determinato solo successivamente in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione

patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Maurizio Bertocca)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.



# ILPRA S.P.A.

Sede in Milano – Galleria Buenos Aires, 13  
Capitale sociale Euro 2.407.720,00 i.v.  
Registro Imprese di Milano - Codice fiscale n. 01054200157  
R.E.A. di Milano n. 466339

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Azionisti,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2023 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

### ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società è attiva nel settore del packaging con un'ampia gamma di macchine e soluzioni tecnologiche per il confezionamento di prodotti alimentari, cosmetici e medicali.

Ha sede operativa in Mortara (PV) dove sono ubicati gli stabilimenti produttivi.

La Società ha un business in continua crescita e si è ormai consolidata come uno dei principali player a livello nazionale ed internazionale.

### ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

#### Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Dai dati preconsuntivi UCIMA si evince, per il 2023, la situazione sotto riportata.

Il fatturato estero delle aziende italiane produttrici di macchinari nel comparto del packaging, di cui la vostra Società fa parte, ha avuto, nel corso del 2023 una crescita del +15,4% rispetto l'esercizio precedente, mentre il mercato domestico fa segnare un calo del -13,8%, che genera un crescita totale delle vendite rispetto al precedente esercizio dello 9,2%.

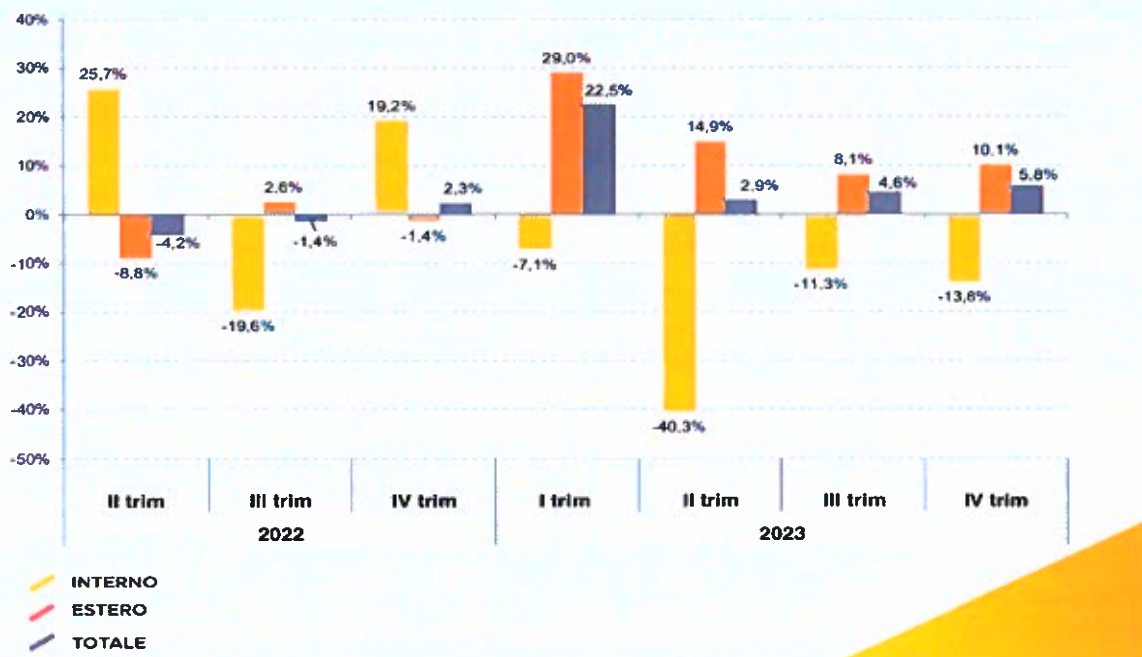
I dati del 2023 sono stati influenzati negativamente dalla contrazione del mercato, soprattutto quello domestico nel II° trimestre -40,3% e -13,8% del IV° trimestre 2023, causa principale la riduzione degli incentivi fiscali Industry 4.0, che aveva drogato parzialmente i risultati dei precedenti esercizi e l'incertezza sulle decisioni governative relativamente alla pianificazione di nuovi incentivi negli esercizi futuri.

I mercati esteri, nonostante le incertezze causate dai conflitti Russo-Ucraino e quello Mediorientale

hanno sempre mantenuto una crescita, nel corso dell'anno, a doppia cifra, tranne che per quanto riguarda il III trimestre sempre in crescita, ma "solo" del +8,1%.

Le percentuali di crescita di fatturato della vostra Società, nel corso dell'esercizio preso in esame, rispetto il precedente sono le seguenti: 6,56%, di cui estero 10,53% ed Italia 1,41%.

Grafico 1 - FATTURATO A PREZZI CORRENTI



Per quanto riguarda la raccolta ordini nel corso dell'intero 2023 rispetto al 2022 si evince una riduzione del -3,4%, nonostante le aspettative per il 2024 siano positive ed i mesi di produzione assicurata tendono a crescere, come si può evincere dal "Grafico 2" e "Grafico 3". Si passa da 7,6 mesi del 2022 a 8,2 del 2023.

Grafico 2 - MESI DI PRODUZIONE ASSICURATA

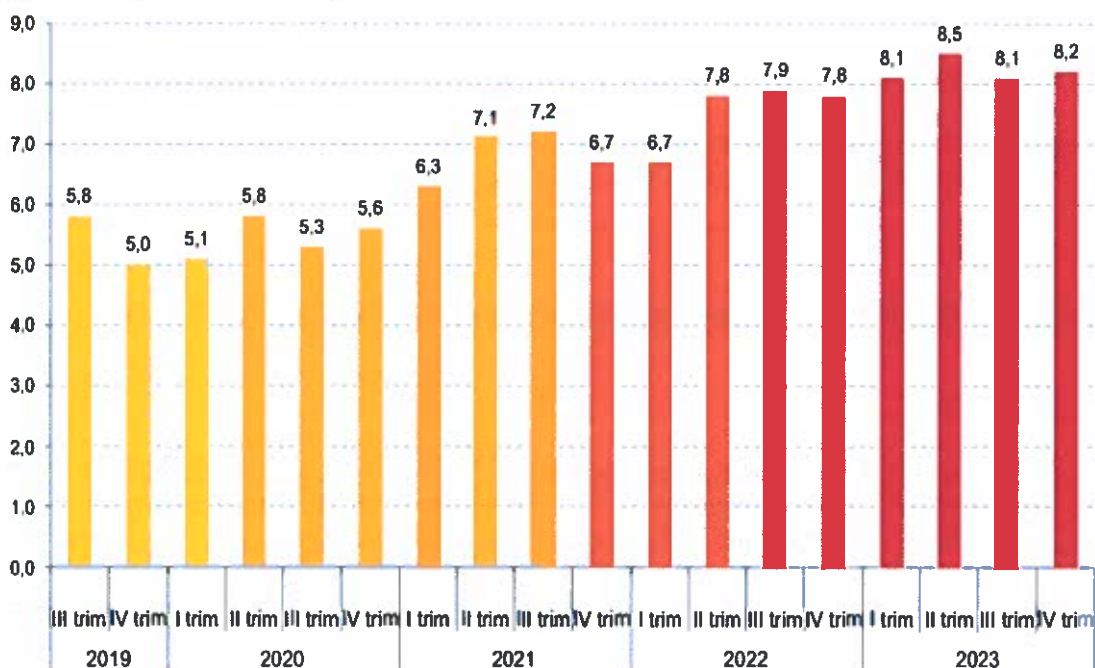
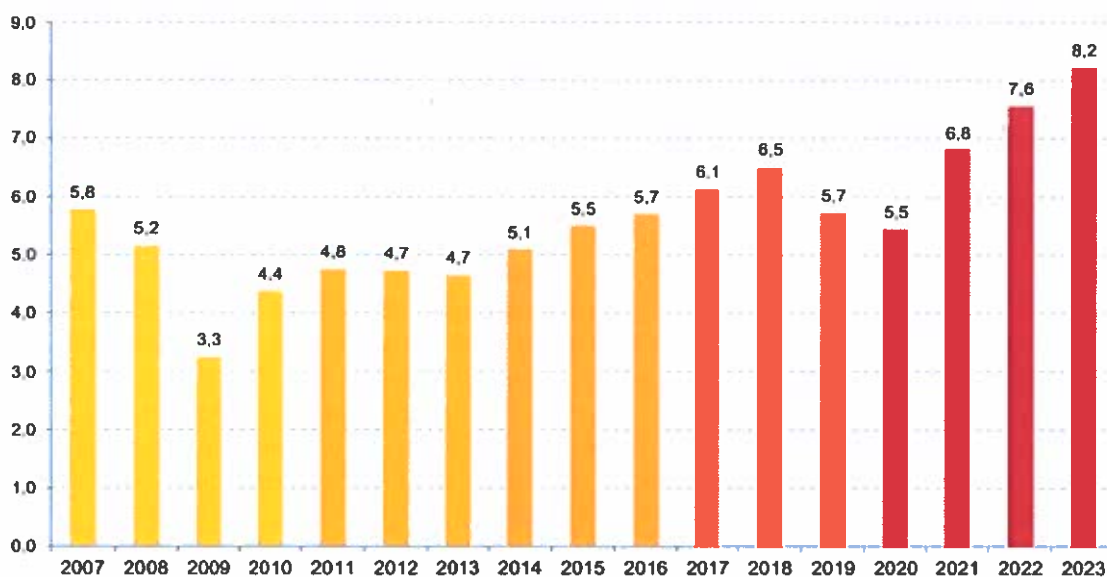


Grafico 3 - MESI DI PRODUZIONE ASSICURATA - media annua



La Società non si è avvalsa né della facoltà di sospendere gli ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali né della facoltà di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante.

#### **Informazioni in merito al conflitto tra Russia e Ucraina ed alla situazione Mediorientale**

Con riferimento alla situazione di conflitto tra Russia e Ucraina ed alla crisi Mediorientale si rinvia alla sezione "Rischi connessi alla presenza internazionale del Gruppo" della presente relazione.

## **EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI DURANTE L'ESERCIZIO**

### **Incremento flottante**

In data 13 febbraio 2023, l'azionista di maggioranza HOLDS S.r.l., società riconducibile alla famiglia Bertocco, ha ceduto, con una transazione a blocchi fuori mercato, n. 855.600 azioni (pari al 7,11% del capitale sociale) a importanti investitori istituzionali sia italiani che esteri. Per effetto di tale operazione, il flottante della Società è passato dal 22,51% all'attuale 29,49%.

### **Acquisto del 68% di IDM Automation S.r.l.**

In data 18 maggio 2023, è stata acquistata una quota pari al 68% del capitale sociale di IDM Automation S.r.l., società con sede a Vigevano (PV), che progetta e realizza macchine, impianti e linee automatiche di riempimento, assemblaggio e confezionamento per i mercati cosmetico, pharma e food. Fondata nel 2009, è in grado di fornire le più avanzate soluzioni tecnologiche adatte a soddisfare le esigenze degli utilizzatori, tramite lo sviluppo e la produzione di impianti funzionali che tengono conto sia della produttività che della qualità del prodotto finale, abbinato alla facilità d'uso da parte degli operatori. Nel 2021 ha partecipato alla costituzione di Quantix Digital, aprendosi alla stampa digitale su formati tondi. L'azienda si contraddistingue per le proprie scelte responsabili che contribuiscono al costante impegno verso un'industria 4.0 sempre più green e rinnovabile: ne sono un esempio la scelta di utilizzare un materiale come il vetro, performante e riciclabile, per i pannelli dei macchinari o la gamma di macchine full electric, sempre più richieste perché non contemplano il pericolo di contaminazione da olio o da aria, nell'ambiente e nei prodotti, come potrebbe avvenire con metodi diffusi come quello pneumatico e oleodinamico.

Nel 2022 IDM Automation ha registrato un fatturato pari ad Euro 3,57 milioni, un EBITDA pari ad Euro 0,24 milioni (6,67% di EBITDA margin), un utile netto pari ad Euro 0,12 milioni e un indebitamento finanziario netto cash positive per Euro 0,16 milioni.

L'operazione ha previsto l'acquisto, integralmente dai Signori Domenico Cicchetti e Gianpietro Migliorini e per una quota pari al 19% dal Signor Marco Cicchetti, di una partecipazione complessiva pari al 68% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 1,52 milioni, che è stato corrisposto per cassa mediante utilizzo di risorse finanziarie disponibili.

Gli accordi funzionali all'operazione prevedono condizioni e termini usuali per transazioni della specie, ivi inclusi appositi obblighi di indennizzo dei venditori e garanzie a ciò associate.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di IDM Automation, nominato in data 18 maggio 2023 resterà in carica per i prossimi tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, sarà composto da cinque membri: Ivan Riboni (Presidente), Maurizio Bertocco (Vice Presidente), Matteo Massara e due amministratori nominati da ILPRA S.p.A.

### **Attivazione piano buy back**

In data 18 maggio 2023 è stato avviato il piano di acquisto di azioni proprie, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 aprile 2023, procedendo ad effettuare acquisti di azioni proprie sul mercato (come specificato infra).

### **Acquisizione del 70% di Pentavac S.r.l.**

In data 8 giugno 2023 è stato perfezionato l'acquisto del 70% del capitale sociale di Pentavac S.r.l., operazione comunicata in data 4 maggio 2023. Il corrispettivo dell'operazione è pari ad Euro 5,6 milioni corrisposto per cassa.

Pentavac è attiva nel settore della produzione e vendita (dal 1997) di linee di confezionamento verticali automatiche. La sua produzione si compone di una gamma completa di confezionatrici automatiche verticali ("vffs") oltre che dei relativi sistemi di dosaggio, pesatura, conteggio e trasporto per il prodotto. Le confezionatrici Pentavac realizzano buste di molteplici forme e dimensioni in base al modello di macchina e agli svariati accessori disponibili.

Nel 2022 Pentavac ha registrato un fatturato pari ad Euro 4,9 milioni, un EBITDA pari ad Euro 1,2 milioni (24,2% EBITDA margin), un EBIT pari ad Euro 1,1 milioni (22,4% EBIT margin) e un indebitamento finanziario netto cash positive per Euro 1,4 milioni.

L'assemblea totalitaria degli azionisti di Pentavac S.r.l., riunitasi in data 8 giugno 2023, ha preso atto delle dimissioni del proprio consiglio di amministrazione ed ha nominato i nuovi componenti del proprio organo gestorio, affidando la carica di Presidente al Sig. Maurizio Bertocco e confermando alla carica di amministratori delegati entrambi i soci cedenti di Pentavac S.r.l., i quali hanno mantenuto una partecipazione complessiva del 30%.

### **Acquisizione del restante 49% di Eltec S.r.l.**

L'operazione, perfezionatasi in data 19 luglio 2023, ha visto l'acquisto del residuo 49% del capitale dai soci storici, la Sig.ra Elena Bossi, titolare di una quota pari al 24,01% e il Sig. Luigi Bossi, titolare di una quota pari al 24,99%. Il controvalore complessivo dell'operazione è stato pari a Euro 80.000, corrisposti per cassa.

Eltec, fondata nel 2015 con sede in Gambolò (PV) e attiva nel settore degli impianti automatizzati di fine linea, nel 2022 ha registrato un fatturato di 668 mila Euro, un EBITDA pari a 37 mila Euro e un indebitamento finanziario netto negativo (cash positive) di 58 mila Euro.

### **Apertura filiale ILPRA ARABIA**

In data 13 dicembre 2023 ILPRA MIDDLE EAST LLC, ha aperto una filiale commerciale a Jeddah in Arabia Saudita, denominata ILPRA ARABIA (البرا العربية), detenuta al 100% dalla stessa ILPRA MIDDLE EAST LLC.

Tale apertura conferma la politica espansiva del gruppo all'estero e la tendenza di presidiare i mercati del Middle East, rafforzando la presenza commerciale e l'assistenza in loco.

## **SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile di € 3.340.346, in diminuzione rispetto a quello del precedente esercizio di € 4.526.101. A detto risultato si è pervenuti dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 2.212.083, sostenuto canoni di leasing e di noleggio per € 1.737.280, di cui € 377.645 relativi a beni immobili, ed infine, le imposte di competenza dell'esercizio pari ad € 953.867.

Con riferimento all'area geografica, i ricavi delle vendite hanno assunto la seguente composizione assoluta ed in percentuale:

Vendite Italia	€	13.237.218	(41,46%)
Vendite Estero	€	<u>18.689.247</u>	<u>(58,54%)</u>
Totale	€	<u>31.926.465</u>	<u>(100,00%)</u>

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

STATO PATRIMONIALE SEPARATO IL.PRA	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
(Dati in Euro/000)				
Rimanenze	12.044	10.441	1.603	15%
Crediti vs Clienti	8.191	8.539	(348)	-4%
Debiti vs Fornitori	(4.210)	(4.476)	266	-6%
Acconti	(1.531)	(2.777)	1.246	-45%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE</b>	<b>14.494</b>	<b>11.727</b>	<b>2.767</b>	<b>24%</b>
Altri crediti e attività non immobilizzate	8.983	7.953	1.030	13%
Altri debiti	(2.072)	(2.706)	634	-23%
Ratei e Risconti attivi	919	577	342	59%
Ratei e Risconti passivi	(1.017)	(851)	(166)	20%
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>21.307</b>	<b>16.700</b>	<b>4.607</b>	<b>28%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	3.101	2.668	433	16%
Immobilizzazioni Materiali	4.293	4.393	(100)	-2%
Immobilizzazioni Finanziarie	15.610	7.380	8.230	112%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>23.004</b>	<b>14.441</b>	<b>8.563</b>	<b>59%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO LORDO</b>	<b>44.311</b>	<b>31.141</b>	<b>13.170</b>	<b>42%</b>
TFR	(3.071)	(2.972)	(99)	3%
Fondi Rischi e Oneri	(231)	(159)	(72)	45%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>41.009</b>	<b>28.010</b>	<b>12.999</b>	<b>46%</b>
Debiti v. banche b.t.	9.061	5.999	3.062	51%
Debiti v. banche e altri finan. m/l termine	12.589	6.180	6.409	104%
Debiti verso altri finanziatori a b.t.	0	0	0	#DIV/0!
<b>Totale Debiti Finanziari</b>	<b>21.650</b>	<b>12.179</b>	<b>9.471</b>	<b>78%</b>
Disponibilità liquide	(6.121)	(7.871)	1.750	-22%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>15.529</b>	<b>4.308</b>	<b>11.221</b>	<b>260%</b>
Capitale sociale	2.408	2.408	0	0%
Riserve	19.732	16.768	2.964	18%
Risultato d'esercizio	3.340	4.526	(1.186)	-26%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>25.480</b>	<b>23.702</b>	<b>1.778</b>	<b>8%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>41.009</b>	<b>28.010</b>	<b>12.999</b>	<b>46%</b>

CONTO ECONOMICO SEPARATO ILPRA	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
<i>(Dati in Euro/000)</i>				
Ricavi di vendita	31.926	29.961	1.965	6,6%
Variazione p.f. e lavori in corso	1.678	2.562	(884)	34,5%
Incremento imm. lav. int.	1.496	1.100	396	36,0%
Altri ricavi e proventi	1.143	1.095	48	4,4%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>36.243</b>	<b>34.718</b>	<b>1.525</b>	<b>4,4%</b>
Materie Prime e semilavorati	(12.959)	(12.338)	(621)	5,0%
Servizi	(5.159)	(5.174)	15	-0,3%
Godimento Beni di Terzi	(1.737)	(1.508)	(229)	15,2%
Personale	(9.186)	(8.779)	(407)	4,6%
Variazione materie prime	(75)	66	(141)	-213,6%
Oneri diversi di gestione	(273)	(159)	(114)	71,7%
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>29.389</b>	<b>27.892</b>	<b>1.497</b>	<b>5,4%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>6.854</b>	<b>6.826</b>	<b>28</b>	<b>0,4%</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>21,47%</i>	<i>22,78%</i>		<i>-1,3%</i>
Ammortamenti	(1.834)	(1.714)	(120)	7,0%
Accantonamenti per rischi	(50)	(40)	(10)	25,0%
Svalutazioni	(378)	(174)	(204)	117,2%
<b>EBIT</b>	<b>4.592</b>	<b>4.898</b>	<b>-306</b>	<b>-6,2%</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>14,38%</i>	<i>16,35%</i>		<i>-2,0%</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(298)</b>	<b>805</b>	<b>(1.103)</b>	<b>-137,0%</b>
Prventi finanziari	505	1.018	(513)	-50,4%
Oneri finanziari	(800)	(213)	(587)	275,6%
Utili/(Perdite) su Cambi	(3)	0	(3)	0,0%
Rettifiche di attività finanziarie	0	0	0	0,0%
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>4.294</b>	<b>5.703</b>	<b>-1.409</b>	<b>-24,7%</b>
Imposte	(954)	(1.177)	223	-18,9%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>3.340</b>	<b>4.526</b>	<b>-1.186</b>	<b>-26,2%</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>10,46%</i>	<i>15,11%</i>		<i>-4,6%</i>



## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

<i>Indebitamento Finanziario Netto</i> <i>(Dati in Euro/000)</i>	<i>31.12.2023</i>	<i>31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Variazioni</i> <i>%</i>
A. Disponibilità Liquide	7.121	7.871	(750)	-10%
B. mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	0%
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>7.121</b>	<b>7.871</b>	<b>(750)</b>	<b>-10%</b>
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	
E. Debito finanziario corrente	9.049	5.999	3.050	51%
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	0%
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>9.049</b>	<b>5.999</b>	<b>3.050</b>	<b>51%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>1.928</b>	<b>(1.872)</b>	<b>3.800</b>	<b>-203%</b>
I. Debito finanziario non corrente	12.562	5.953	6.609	111%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	27	227	(200)	-88%
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>12.589</b>	<b>6.180</b>	<b>6.409</b>	<b>104%</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)</b>	<b>14.517</b>	<b>4.308</b>	<b>10.209</b>	<b>237%</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

<b>Impieghi</b>	<b>Valori esercizio corrente</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	6.120.837	10,33
Liquidità differite	18.092.574	30,53
Disponibilità di magazzino	12.044.180	20,32
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>36.257.591</b>	<b>61,18</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.101.064	5,23
Immobilizzazioni materiali	4.292.661	7,24
Immobilizzazioni finanziarie	15.610.156	26,34
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>14.440.821</b>	<b>38,82</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>59.261.472</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Valori esercizio corrente</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	16.786.023	28,33
Passività consolidate	16.995.519	28,68
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>33.781.542</b>	<b>57,00</b>
Capitale sociale	2.407.720	4,06
Riserve e utili (perdite) a nuovo	19.731.864	33,30
Utile (perdita) d'esercizio	3.340.346	5,64
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>25.479.930</b>	<b>43,00</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>59.261.472</b>	<b>100,00</b>

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Quoziente primario di struttura</b>		1,64	1,11
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
<b>Quoziente secondario di struttura</b>		2,28	1,85
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.)</b>		2,10	2,33
$\frac{\text{Totale Impieghi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
<b>Elasticità degli impieghi</b>		71,01	61,18
$\frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Totale Impieghi}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
<b>Quoziente di indebitamento complessivo</b>		1,10	1,33
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti di finanziamento.		

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Rendimento del personale</b>		3,41	3,48
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
<b>Rotazione dei debiti</b>		86	77
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
<b>Rotazione dei crediti</b>		104	94
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Indice di durata del magazzino – semilavorati e prodotti finiti</b>		127	138
Scorte medie semilav. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
<b>Quoziente di disponibilità</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	2,09	2,16
Attivo corrente ----- Passivo corrente			
<b>Quoziente di tesoreria</b>	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,47	1,44
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente			

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente
<b>Return on sales (R.O.S.)</b>		16,35	14,38
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
<b>Return on investment (R.O.I.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	17,05	11,81
Risultato operativo ----- Capitale investito es.			
<b>Return on Equity (R.O.E.)</b>	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	19,10	13,11
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto			

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

### CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

## INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

### SICUREZZA

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento delle procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i dipendenti, Ilpra fedele al principio di formazione continua, nel 2023 ha attivato aule per un totale di 2.614 ore di formazione coinvolgendo 152 dipendenti, sia per sviluppo competenze specifiche di ruolo, sia per formazione sulla sicurezza aziendale;
- riunione periodica della sicurezza;
- prove di emergenza ed evacuazione.

## **INFORTUNI**

---

Nel corso dell'esercizio si sono verificati N. 6 infortuni al personale dipendente per un totale di 55 giorni di assenza dal lavoro, tutti gli infortuni sono stati regolarmente denunciati alle Autorità competenti.

## **CONTENZIOSO**

---

La Società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA**

---

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

## **RISCHIO MATERIE PRIME E COMPONENTISTICA ELETTRONICA**

---

Dall'inizio del 2022 si è verificata una forte crescita del prezzo delle materie prime, tra cui l'acciaio e l'alluminio, materie prime fondamentali per l'attività del Vostro Gruppo, oltre ad una carenza sul mercato, sia di questi beni che di componentistica elettronica, materiali utilizzati nella realizzazione dei macchinari del Gruppo.

Dal secondo semestre 2022 il costo della materia prima e della componentistica, si è calmierato; ad

oggi la tendenza è ad un ulteriore ribasso dei costi.

Con la guerra Russia-Ucraina, si sono evidenziati delle problematiche di approvvigionamento sia di materia prima che di componentistica; a tal proposito, il Gruppo, si è mosso con largo anticipo, per acquistare forti quantitativi di materie prime e parti di ricambio, come motori, pompe, parti elettriche, ecc., garantendo l'approvvigionamento per tutto il 2022. Con la stessa logica si sono pianificati acquisti massivi di questi prodotti, al fine di dare copertura alla produzione per l'intero esercizio 2023.

## **RISCHIO DI CREDITO**

---

Il rischio credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il monitoraggio delle posizioni di rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è garantito dalla struttura interna che definisce le metodologie per la quantificazione e il controllo.

Alla luce della concreta solidità dei clienti, rappresentati in prevalenza da primarie industrie nel settore alimentare e da rivenditori di provata affidabilità, la Società non presenta un elevato grado di rischio di credito.

Non si segnalano per l'esercizio trascorso insolvenze di misura rilevante.

## **RISCHIO DI LIQUIDITA'**

---

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, minimizzando il relativo costo e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

## **RISCHIO TASSI DI INTERESSE**

---

La Società ha effettuato, nel corso dell'esercizio preso in esame dal presente documento, accesso al credito, al fine di gestire l'operatività corrente.

I tassi sono quasi sempre stati trattati al variabile e non si è ritenuto opportuno fare operazioni di copertura di tassi in quanto lo spread risultava già ad alti livelli rispetto i precedenti esercizi.

Eventuali rialzi nei tassi di interesse potrebbero rendere più onerosi i finanziamenti del Gruppo (in essere e futuri), con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

## **RISCHI DI CAMBIO**

---

La società predispone i propri dati finanziari in Euro, non si ravvisano quindi potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

## **RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA INTERNAZIONALE DELLA SOCIETA'**

La presenza su diversi mercati internazionali tramite le vendite di prodotti in vari Paesi del mondo, così come la strategia di sviluppo in nuove aree, espone la società a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui è presente e alle relative possibili variazioni, ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali, ivi inclusa l'eventuale previsione di dazi doganali e norme protezionistiche e/o che limitino la possibilità di effettuare investimenti da parte di soggetti non residenti, alla concorrenza con gli operatori locali, alle preferenze dei consumatori, alle oscillazioni dei tassi di cambio e ai controlli valutari, nonché ad attacchi terroristici, insurrezioni, conflitti militari, tensioni politiche ed ecoterrorismo.

La guerra Russo-Ucraina ormai in atto dal 24 febbraio 2022 non si è limitata solo a colpire strutture militari in territorio Ucraino, ma ha coinvolto anche la popolazione civile, generando una forte migrazione della popolazione più debole, donne, bambini ed anziani verso i confini dell'Unione Europea e lo sgomento nelle istituzioni mondiali.

Questo grave evento ha portato la diplomazia mondiale ad applicare sanzioni economiche via via più pesanti, nei confronti della Russia, la quale ha bloccato l'importazione di alcuni beni dagli stati che considera "nemici", tra cui l'Italia.

Tali sanzioni non riguardano i beni prodotti dalla società, che nonostante qualche difficoltà logistica, continuano a commerciare regolarmente con i paesi dell'Unione Russa.

La società detiene una partecipazione del 70% nella società OOO ILPRA RUS, società commerciale con base a Mosca, che rientra nel consolidato in maniera limitata, con un fatturato di circa Euro 2.950.000 (4,8% del fatturato consolidato) ed un utile di circa Euro 60.000 (1% dell'utile consolidato).

OOO ILPRA RUS ad oggi continua ad operare regolarmente sul mercato domestico, fermi restando i limiti generati dalle sanzioni internazionali e dai vincoli imposti anche dal governo russo stesso. Per i mercati limitrofi invece, serviti normalmente dalla filiale russa, la policy della società è quella di trasferire la gestione dei clienti direttamente alle società italiane del Gruppo, al fine di non incorrere in sanzioni o in limitazioni all'operatività. In questo complesso scenario, potrebbero tuttavia sussistere sia dei rischi di mancato approvvigionamento del materiale di vendita da parte della filiale (dal momento che potrebbe risultare difficoltosa la spedizione dei macchinari per la loro successiva rivendita), sia il rischio derivante dall'inasprirsi delle sanzioni verso la Russia.

A fronte di questo, il management della società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione sia economica che politica al fine di prendere eventualmente tutti i provvedimenti necessari a salvaguardare e tutelare il valore per i propri azionisti.

Non si evincono finora problemi nei trasferimenti di denaro dalla Russia all'Italia.

## **INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS**

La Società non ha utilizzato nel corso dell'esercizio strumenti finanziari derivati di copertura.

## **ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso dell'esercizio 2023 la nostra Società, in continuità con quanto effettuato nel 2022, ha svolto attività di Ricerca e Sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, denominati:

1. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di una macchina per il confezionamento di prodotti prevalentemente alimentari su cartoncino, continuazione progetto 2022;
2. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di una macchina termoformatrice innovativa, per il confezionamento di prodotti prevalentemente alimentari in modalità skin, continuazione progetto 2022;
3. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di una macchina termosaldatrice con movimentazione innovativa dei contenitori, realizzata tramite doppia serie di catene, continuazione progetto 2022;
4. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio per macchine termosaldatrici destinato all'alimentazione delle vaschette, continuazione progetto 2022;
5. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato all'alimentazione dei contenitori nelle macchine riempitrici e saldatrici;
6. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato al dosaggio di prodotti liquidi all'interno dei contenitori saldati tramite macchine termosaldatrici;
7. Attività di sviluppo finalizzata all'ottenimento di un accessorio destinato alla coperchiatura di vaschette precedentemente termosaldate;
8. Attività di sviluppo finalizzata alla produzione di una vaschetta in carta;

Per la realizzazione di questi progetti, realizzati sia con l'apporto di costi interni che esterni, la Società ha sostenuto complessivamente costi di sviluppo sperimentale tutti capitalizzati per Euro 1.407.668.

Si confida che l'esito positivo di tali progetti possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

**Trattamento contabile dei costi di Sviluppo:**

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di Sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale per l'importo di Euro 1.407.668.

Si precisa che nell'esercizio la Società ha iscritto il credito d'imposta sull'attività di ricerca e sviluppo nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce C II) 5 bis-Crediti tributari il credito d'imposta R&S e in contropartita ha imputato alla voce di Conto economico A 5) Altri ricavi e proventi il medesimo importo, per un importo pari ad Euro 135.327.

## **RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE E CON PARTI CORRELATE**

Per quanto riguarda i rapporti con le imprese controllate e collegate, tutti di natura commerciale, si rileva che:

- i crediti vantati nei confronti delle società controllate sono relativi a:

- Ilpra System Uk Ltd.	€	1.414.839
- Ilpra RUS OOO	€	1.465.986
- Ilpra Middle East	€	184.698
- Macs S.r.l.	€	9.005
- Veripack S.r.l.	€	13.357
- IPT S.r.l.	€	144.083
- IDM Automation S.r.l.	€	4.302
- Strema S.r.l.	€	<u>692</u>

Totale € 3.236.962

- i crediti vantati nei confronti delle società collegate sono relativi a:

- Ilpra System Espana S.L.	€	<u>3.677.174</u>
----------------------------	---	------------------

Totale € 3.677.174

- i debiti verso le società controllate sono relativi a:

- IPT S.r.l.	€	30.068
- Veripack S.r.l.	€	320
- Eltec S.r.l.	€	<u>46.000</u>

Totale € 76.388

- i debiti verso le società collegate sono relativi a:

- Ilpra System Espana S.L.	€	<u>0</u>
----------------------------	---	----------

Totale € 0

Si conferma che tutte le transazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato.



DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE				31/12/2023	31/12/2022	delta
DESCRIZIONE						
<b>CREDITI DELLA SOCIETA' VERSO:</b>						
	UNIMEC SRL			453.553	462.987	- 9.435
	ILPRA REALESTATE SAS			1629	-	1629
	ILPRA GROUP SRL			11237		11237
	VERIPACK SRL			-	66.666	- 66.666
	MACS SRL			1000.000	500.000	500.000
	ILPRA BENELUX BV			1273.925	1.116.742	157.182
	ILPRA SYSTEM ESPANA SL			3.677.174	3.746.930	- 69.757
				<b>6.417.517</b>	<b>5.893.328</b>	<b>524.189</b>
<b>DEBITI DELLA SOCIETA' VERSO:</b>						
	ILPRA GROUP SRL			3.328	20.386	- 17.058
	UNIMEC SRL			-	2.464	- 2.464
	MALDIFASSI CRISTINA			-	-	-
	DE VITA SRL			13.143	29.427	- 16.284
	VERIPACK SRL			320	25.805	- 25.485
	ILPRA SYSTEM ESPANA SL			-	39.988	- 39.988
	BERTOCCO STEFANO			1645		1645
	BERTOCCO MAURIZIO			94.830	100.840	- 6.010
				<b>113.265</b>	<b>218.910</b>	<b>- 105.645</b>
				<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>delta</b>
<b>RICAVI MATURATI NEI CONFRONTI DI:</b>						
	DE VITA SRL			150	573	- 423
	MALDIFASSI CRISTINA			1200	1200	-
	ILPRA GROUP SRL			153	-	153
	ILPRA REAL ESTATE			16.107	14.505	1.602
	UNIMEC SRL			454.904	437.701	17.202
	VERIPACK SRL			59.414	50.571	8.843
	ILPRA BENELUX BV			384.182	781.557	- 397.375
	ILPRA SYSTEM ESPANA SL			882.541	658.477	224.064
				<b>1798.651</b>	<b>1944.585</b>	<b>- 145.934</b>
<b>COSTI ADDEBITATI DA:</b>						
	DE VITA SRL			30.774	185.266	- 154.492
	MALDIFASSI CRISTINA			15.548	14.615	933
	BERTOCCO MAURIZIO			347.096	418.084	- 70.988
	BERTOCCO STEFANO			15.466		15.466
	VERIPACK SRL			73.744	26.460	47.284
	ILPRA GROUP SRL			280.720	294.466	- 13.746
	ILPRA REALESTATE SAS			152.891	143.725	9.166
	ILPRA SYSTEM ESPANA SL			350.027	39.988	310.039
	UNIMEC SRL			149.332	152.870	- 3.537
				<b>1415.598</b>	<b>1275.475</b>	<b>140.122</b>

Parte correlata	Correlazione	Attività
HOLDS S.R.L.	Azionista al 70,53% dell'Emittente	Svolge attività di Holding Finanziaria, è partecipata al 50% da Maurizio Bertocco, Presidente del Cda ed al 50% da Cristina Malfassì Consigliere d'amministrazione.
Maurizio BERTOCCO	Azionista al 0,12% dell'Emittente e Socio al 50% di Holds S.r.l.	Amministratore Delegato e Presidente dell'Emittente, Socio al 50% di Holds S.r.l., Presidente del Cda di Holds S.r.l. e Presidente del Cda Ilpra Group S.r.l.
Cristina MALDI FASSI	Socio al 50% di Holds S.r.l.	In qualità di avvocato, presta servizi professionali alle società del Gruppo. L'emittente effettua un addebito forfetario annuale per utilizzo strutture e cancelleria. Socio al 50% di Holds S.r.l. e Consigliere d'amministrazione delle stessa.
Safano BERTOCCO	Socio al 25,50% di Ilpra Group S.r.l. e socio al 20,00% di Ilpra Real Estate S.a.s	Consigliere di amministrazione di Ilpra Group S.r.l.
ILPRA GROUP S.R.L.	Partecipazione detenuta al 49% da M. Bertocco (24,5%) e C. Malfassì (24,5%). Il restante 51% è detenuto dai figli dei Sig. Bertocco, Stefano e Martina Bertocco, entrambi amministratori. M. Bertocco è anche amministratore.	Svolge attività immobiliare e di partecipazioni. Ilpra Group S.r.l. affitta a Ilpra Spa due capannoni e precisamente Via Mattei 25 Mortara e Via Mattei 27/29 a Mortara. Effettua opere di manutenzione di fabbricati civili ed industriali, nei quali viene svolta l'attività di Ilpra Spa.
ILPRA REAL ESTATE S.A.S	Partecipazione detenuta al 60% da M. Bertocco (30%) e C. Malfassì (30%). Il restante 40% è detenuto dai figli dei Sig. Bertocco, Stefano e Martina Bertocco. M. Bertocco è anche socio accomandatario e rappresentante l'impresa.	Svolge attività immobiliare. Ilpra Real Estate Sas affitta a Ilpra Spa due capannoni e precisamente Via R. Sanzio 136 e Via Parona Cassolo 728 a Mortara.
MACS S.R.L.	Controllata al 30%, con diritto di voto al 51%	Finanziamento soci fruttifero di euro 500.000, concesso dall'Emittente in data 01/09/2022 e finanziamento soci fruttifero di euro 500.000, concesso dall'Emittente in data 22/09/2023.
QUANTIX Digital S.R.L.	Collegata al 34% da IDM Automation S.r.l.	Svolge attività progettazione e vendita di macchinari per la stampa digitale. Quantix commissiona a IDM Automation S.r.l. la costruzione dei macchinari in oggetto e la manutenzione delle stesse, oltre ad un contratto di management fee per l'affitto di uffici allestiti. Il presidente del cda di IDM Automation è altresì un consigliere di amministrazione della collegata Quantix Digital S.r.l.
UNIMEC S.R.L.	Controllata al 100% da Ilpra Group S.r.l.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento nuovi ed usati nonché attività di agenzia e rappresentanza. Unimec S.r.l. acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che la stessa ritira dai propri clienti e che non vuole commercializzare direttamente, mentre la Unimec provvede a ricondizionarli e ad immetterli sul mercato.
ILPRA BENELUX B.V	Controllata al 100% da Ilpra Group S.r.l.	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Benelux. (Filiale Benelux). La ILPRA Benelux BV acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che provvede ad immetterli sul mercato locale.
ILPRA DEUTSCHLAND GMBH	Controllata al 100% da Ilpra Benelux B.V	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Germania. (Filiale Tedesca). La ILPRA Deutschland GmbH acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che provvede ad immetterli sul mercato locale.
DE VITA S.R.L.	Società partecipata da Ilpra Group S.r.l. al 30%	Svolge attività di progettazione e realizzazione di impianti elettrici e di condizionamento. Segue tutte le realizzazioni, manutenzioni ed implementazioni degli impianti elettrici nei capannoni dove svolge l'attività ILPRA Spa.
ILPRA SYSTEM ESPANA S.L.	Società collegata ad Ilpra Sp a., in quanto partecipata al 23,33% e collegata a Ilpra Group S.r.l. al 76,67%	Svolge attività di commercio di macchinari per il confezionamento in Spagna. La ILPRA Espana acquista dalla ILPRA Spa macchinari per il confezionamento nuovi ed usati che provvede ad immetterli sul mercato locale.

## **INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la Società detiene al 31.12.2023 N. 162.000 azioni proprie pari all'1,3457% del capitale sociale.

## **SEDI SECONDARIE**

La Società ha in essere le seguenti sedi secondarie:

- Via E. Mattei, 21/23 – Mortara - Uffici Amministrativi – Magazzino – Esposizione.
- Via E. Mattei, 25/27/29 – Mortara – Magazzino ed unità produttiva.
- Via Parona Cassolo, 728 – Mortara – Unità produttiva.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### **Apertura filiale ILPRA KOREA**

In data 8 gennaio 2024 ILPRA S.p.A., ha aperto una filiale commerciale a Daejeon in Corea del Sud, denominata LLC ILPRA KOREA (유한회사 일프라코리아) è detenuta al 60% da ILPRA S.p.A. ed il restante 40% da manager del gruppo.

L'ulteriore rafforzamento della presenza sui mercati esteri si inquadra in una politica di rafforzamento del Gruppo in aree geografiche considerate strategiche e con un elevato potenziale di crescita, nonché in un potenziamento della rete di vendita finalizzato a incrementare le attività commerciali e, di conseguenza, le quote di mercato.

La filiale avvicinerà ILPRA alla clientela dell'area, fornendo supporto tecnico nei progetti più significativi e consentendo di reagire rapidamente alle richieste specifiche del mercato.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per il mercato di riferimento della Società – costituito dalle imprese attive nel settore della produzione di macchine per il packaging, con prevalenza nel settore alimentare, cosmetico e biomedicale – l'analisi previsionale per le macchine per il packaging per il quadriennio 2024 - 2027 redatto dall'associazione di categoria UCIMA, sono rassicuranti, nonostante rivedono al ribasso le previsioni post COVID 2021-2022 (+4,1%). Secondo le previsioni del MECS, il tasso di crescita medio annuo del mercato si attesterà al +3,0% fino al 2027. Permane un gap di crescita potenziale di circa 2,45 miliardi nel medio termine (2027) a causa del susseguirsi di eventi avversi a livello globale, ma la crescita tenderà a riallinearsi gradualmente al trend di lungo periodo.

Dagli ultimi dati di febbraio 2024, si nota una riduzione dell'inflazione, in talia, scesa allo 0,8%, oltre ad una crescita dell'attività industriale nazionale a discapito di quella europea, con a capo la

Germania, che il crollo di fine 2023 si sta riprendendo, ma in misura minore rispetto a quella italiana. Secondo le previsioni UCIMA il mercato globale delle macchine per l'imballaggio sarà pari a 59,3 miliardi di euro nel 2027, contro i 62,5 miliardi previsti nel periodo pre-COVID. I settori trainanti,

per la vendita delle macchine per l'imballaggio saranno il settore Alimentare ed il Cosmetico. Le tipologie di macchine più dinamiche saranno, invece, quelle del Secondario e del Fine Linea.

Sicuramente l'instabilità mondiale, la guerra tra Russia e Ucraina e la guerra in Medio Oriente ad oggi limitata ad un territorio ben definito, ma con il rischio di una deflagrazione nei territori limitrofi, agita l'economia globale, nonostante i mercati del Middle East, ad oggi non sembrano soffrire dell'instabilità in corso.

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, non si nota più la sofferenza nell'approvvigionamento di ricambi e di materiale elettronico, inoltre si evince anche una riduzione del costo delle materie prime.

Relativamente alla controllata OOO ILPRA RUS, società commerciale con base a Mosca partecipata al 70% dal gruppo, l'impatto della stessa sul consolidato è limitato: nel 2023 ha espresso infatti un fatturato di circa euro 2.950.000 (corrispondente a circa il 4,8% del fatturato consolidato), con un utile d'esercizio di circa euro 60.000 (corrispondente a circa il 1,0% dell'utile netto consolidato). Ad oggi ILPRA RUS continua regolarmente a operare sul mercato domestico; tuttavia, il rischio principale potrebbe essere quello di un mancato approvvigionamento del materiale di vendita da parte della filiale, aspetto costantemente monitorato dal management della Società. Per quanto riguarda i mercati limitrofi, serviti dalla società russa, la policy della Società è quella di trasferire la gestione dei clienti direttamente alle società italiane del Gruppo.

## **DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a Euro 3.340.346,00:

- a) di distribuire un dividendo lordo, pari a 0,12 Euro per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo, che verrà in due tranches:
  - la prima tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – sarà messa in pagamento a decorrere dal 22 maggio 2024, con data stacco cedola n. 7 il 20 maggio 2024 (*ex date*) e *record date* il 21 maggio 2024;
  - la seconda tranche pari a 0,06 Euro per azione ordinaria – al lordo delle eventuali ritenute di legge – sarà messa in pagamento a decorrere dal 23 ottobre 2024, con data stacco cedola n. 8 il 21 ottobre 2024 (*ex date*) e *record date* il 22 ottobre 2024;

fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;

- b) di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Milano, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato  
MAURIZIO BERTOCCO

